



# REPERTORIO

D.R.S. n.

n. 341



ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia* e il D.P.R. 3/6/1998, n. 252 che approva il *Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12;
- VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTO il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha approvato il nuovo funzionigramma del proprio Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proposto l'Ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermandone le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo/contabile;
- VISTO il D.P.Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato attribuito all'Ing. Pietro Lo Monaco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA la disposizione prot. n. 21025 del 19/05/2014 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO il D.D.G. n. 138 del 22/03/2016 con il quale l'espletamento delle funzioni dirigenziali sono state prorogate fino al 30 giugno 2016;
- VISTA la nota prot. n. 7385 del 05/05/2015, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 14574 del 06/05/2015, con la quale la Società ENEL Green Power S.p.A., con sede in via G. Porzio n° 4 – is. G3 a Napoli, ha tra l'altro comunicato la messa fuori servizio degli impianti denominati "Scalafani Bagni fase 1" e "Scalafani Bagni fase 2", ubicati nel Comune di Scalfani Bagni, a causa di eventi franosi causati da avversi eventi meteorologici;
- VISTO il D.A n. 633/DRU del 17/12/1998 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica ha autorizzato la realizzazione dell'impianto denominato "Scalafani Bagni fase 1" per una potenza di 7,26 MW;
- VISTO il DRS ARTA n. 89 del 25/02/2002 e D. DIR. n. 204/DRU del 09/05/2002 con i quali è stata autorizzata la realizzazione dell'impianto denominato "Scalafani Bagni fase 2" per una potenza massima di 14,40 MW ;



- VISTA la nota prot. n. 15120 del 12/05/2015 con la quale il Servizio3 del DRE ha preso atto della manifestata situazione di pericolo;
- VISTA la comunicazione di ENEL Green Power prot. n. 10119 del 25/06/2015 di demolizione della torre eolica wtg n. 7 dell'impianto di Sclafani Bagni 1;
- VISTA la comunicazione di ENEL Green Power prot. n. 18411 del 24/11/2015 di demolizione della torre eolica wtg n. 15 dell'impianto di Sclafani Bagni 2;
- VISTA la richiesta di riattivazione e ripristino degli impianti in argomento avanzata dalla Società ENEL Green Power S.p.A. con istanza prot. n. 19340 del 09/12/2015;
- VISTA la convocazione della Conferenza di Servizi, prevista per il giorno 13/04/2016, inviata con nota prot. n. 11701 del 23/03/2016;
- VISTO il verbale dell'anzidetta Conferenza dei Servizi dal quale si evince, tra l'altro, che a causa delle variate condizioni tecniche rispetto al progetto originario, gli impianti di Sclafani Bagni Ovest (1 e 2), per una potenza di 15,01 MW, e Sclafani Bagni Est, per una potenza di 8,59 MW, vengono scissi trattando al momento la sola parte relativa a Sclafani Bagni Ovest mentre per quanto riguarda Sclafani Bagni Est si procederà con una nuova istanza, prendendo altresì atto del nulla osta all'esecuzione dei lavori delle linee elettriche manifestato dal rappresentante di ENEL Distribuzione S.p.A.
- VISTI i seguenti pareri favorevoli acquisiti:
- Dipartimento Regionale Ambiente – D.A. n. 213/GAB del 20/05/2016 trasmesso non nota prot. n. 34424 del 24/05/2016 acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 20295 del 24/05/2016;
  - Ministero dello Sviluppo Economico – Parere favorevole prot. n. 63361 del 15/04/2016, acquisito da questo Dipartimento con prot. n. 14819 del 14/04/2016 ;
  - Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo – Autorizzazione prot. n. 1936/S16.7 del 01/04/2016;
  - Dipartimento Energia Servizio X Attività Tecniche e Risorse Minerarie – Dichiarazione di non interferenza manifestata con nota prot. n. 1374 del 15/01/2016 confermata con nota prot. n. 13028 del 04/04/2016 a seguito della convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 13/04/2016;
  - Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, parere favorevole prot.n.25478 dell'8/06/2016 alla costruzione delle linee elettriche ed alle opere accessorie per il collegamento dell'impianto in argomento con la R.T.N.;
- RITENUTO di dover intendere acquisito l'assenso di quelle amministrazioni ed enti che, benché convocati, non hanno provveduto ad esprimere il proprio parere definitivo così come specificato nelle citate convocazioni delle Conferenze dei Servizi;
- RITENUTO di poter provvedere ad autorizzare il ripristino e la riattivazione degli impianti in questione, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

## DECRETA

- Art. 01) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la società ENEL Green Power S.p.A., è autorizzata alla riattivazione e ripristino dell'impianto di Sclafani Bagni Ovest, suddiviso in due "lotti" denominati "Sclafani Bagni Ovest 1", composto da n. 10 aerogeneratori, di cui 6 da 660 KW e 4 da 850 KW, per una potenza complessiva di 7,36 MW, e "Sclafani Bagni Ovest 2" composto da n. 9 aerogeneratori da 850 KW per una potenza complessiva di 7,65 MW, con un totale di 15,01 MW di energia elettrica da produrre.
- Art. 02) La connessione dei suddetti lotti alla linea elettrica, dovrà avvenire conformemente a quanto indicato nella relazione redatta dall'ufficio del Genio Civile di Palermo e dal Servizio X del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti nel proprio parere favorevole.
- Art. 03) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 04) L'autorizzazione, nella sua interezza, può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.



- Art. 05) L'autorizzazione, nella sua interezza, è soggetta a pronuncia di decadenza, nei casi contemplati dall'art. 67, comma 2 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 o altri provvedimenti inibitori, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 06) L'eventuale cessione dell'autorizzazione, nella sua interezza, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di revoca, al preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.
- Art. 07) Il ripristino e la riattivazione proposti dovranno essere attuati secondo quanto riportato nei seguenti elaborati progettuali:
- 1) Relazione tecnica – Documentazione Fotografica
  - 2) Cartografia I.G.M.
  - 3) Cartografia C.R.T.
  - 4) Carta dei vincoli P.R.G.
  - 5) Carta dei vincoli P.A.I.
  - 6) Planimetria catastale
  - 7) Planimetria generale
  - 8) Ortofoto
  - 9) Stato ante frana – Planimetria impianti autorizzati
  - 10) Planimetria nuovo assetto impianti
  - 11) Impianti Sclafani Bagni 1 e 2 ovest - Particolari
  - 12) Schemi unifilari post frana
- Art. 08) La *Società*, qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative ex D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i. (*Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità*), nelle more dell'attuazione dell'art. 6 c. 2 del suddetto D.P.R., per l'espletamento delle stesse potrà avvalersi di società di servizi, ai fini delle attività preparatorie.
- Art. 09) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1 -IV del D.M.10/9/2010 integrato con l'art. 4 del D. Pres. Sic. 18/7/12 n.48, la *Società* è tenuta a proprio totale carico al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto.
- Art. 10) Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da inviare al Comune territorialmente competente ed a questo Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti dell'autorizzazione unica rilasciata.
- Art. 11) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione nella sua interezza, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto nella sua interezza.
- Art. 13) Invariate rimangono tutte le eventuali condizioni e/o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni originali se non in contrasto con quanto nel presente Decreto riportato.
- Art. 14) La *Società* è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante attestazione rilasciata dall'Ufficio medesimo che dovrà essere restituita al Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3 - Autorizzazioni e Concessioni, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di

accettazione delle disposizioni del presente decreto nonché a curarne la pubblicazione per estratto, unitamente all'estratto della verifica di compatibilità ambientale, sulla G.U.R.S. e su un quotidiano a diffusione nazionale ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15) Il presente Decreto verrà pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 16) Avverso il presente Decreto può essere proposto ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ovvero al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia.

Palermo, - 9 GIU. 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Ing. Alberto Tinnirello)

